



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU
MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
Componente 4-Tutela del territorio e della risorsa idrica
Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni
PNRR M2C4-2.2.

COMUNE DI GERGEI

Provincia di Sud Sardegna

ORIGINALE

Area Lavori Pubblici Patrimonio Ambiente

N. 20 DEL 18-04-2023

Reg. Generale 74

Oggetto: "Contributi ai comuni per interventi destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2023-2024 (Decreto ministero dell'interno dell'11 novembre 2020- G.U. n. 289 del 20.11.2020)" Annualità 2023.

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLA CASA COMUNALE.

Determina a contrarre per l'affidamento del servizio tecnico, approvazione atti di gara e impegno di spesa.

CUP: F24H22001240006 Simog CIG: 977999318A

Il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP., Patrimonio, Ambiente

Visti gli artt. 107 e 191 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 in materia di poteri dei responsabili di servizio;

Visto l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del Decreto Legge n. 213 del 2012 in materia di controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del T.U. EE.LL. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, modificato dall'art. 1, comma 510, legge n. 190 del 2014 che recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*.

Richiamato inoltre l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 ed in particolare i seguenti commi:

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Visto l'art. 1 comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, (pubblicato in G.U. n. 303 del 29.12.2022) di differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali al **30 aprile 2023**.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42” ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 “Disposizioni correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42”;

Richiamati:

- la deliberazione di C.C. n. 13 del 27.07.2022 recante "Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP)- Periodo 2022-2024";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27.07.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- la deliberazione di G.C. n. 43 del 05.08.2022 con la quale è stato approvato il P.E.G. 2022/2024 e il Piano degli obiettivi di Performance 2022;
- il Decreto Sindacale n. 02 del 02.01.2023 con il quale è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. l'Ing. Sara Vinci;

Considerato che:

- l'istruttoria del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento Ing. Sara Vinci;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

- il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;

Visto l'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di **contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:**

- efficientamento energetico**, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- sviluppo territoriale sostenibile**, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018. Ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato **per l'anno 2023** un contributo pari ad **euro 50.000,00**;

I contributi sono assegnati per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Successivamente, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A.

In particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la **Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni**, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019.

All'uopo, in data 6 settembre 2021, il Ministero dell'interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un Comunicato con il quale rendeva edotti i Comuni beneficiari dei contributi ex art.1 co. 139 e ss., L. 145/2018, del passaggio delle risorse relative alla graduatoria 2021 sul PNRR.

Da ultimo, con il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n.152, sono state predisposte le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione.

Nello specifico, all'articolo 20, sono fornite espresse disposizioni circa gli *"Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio"*.

Per quanto concerne alle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n.160/2019), i Comuni beneficiari sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 (*interventi di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili*), fatti salvi, in ogni caso, gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, comunicati al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali.

Per i contributi relativi al triennio 2022-2024, i Comuni sono tenuti a concludere i lavori entro il **31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo**.

Rilevato che ai sensi del comma 32 dello stesso articolo 1 della richiamata legge n. 160 del 2019 **il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre 2023**;

RITENUTO pertanto che, a seguito di tutto quanto suddetto, occorre procedere alle operazioni attinenti alla Fase di Esecuzione dell'intervento in oggetto e che, quindi, si rende necessario preliminarmente identificare le figure professionali che dovranno eseguire il servizio di Progettazione, D.L. Misura, Contabilità, collaudo, nonché C.S.;

CONSIDERATA la carenza di organico nei propri uffici, ed in particolar modo di specifica professionalità per le attività su citate e tenuto conto che gli stessi uffici sono gravati da particolari carichi di lavoro, dati anche da altri impegni legati a fondi confluiti nel PNRR, pertanto non si riesce a garantire la celerità ed i tempi imposti dal decreto ministeriale;

CONSIDERATO, pertanto, che per l'intervento in oggetto occorre affidare il relativo servizio tecnico a soggetti esterni, per i motivi sopra esposti, ossia: carenza e indisponibilità di personale tecnico nel proprio organico e difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto in ossequio al carattere di urgenza dell'intervento di che trattasi;

VISTI l'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e le linee guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15.05.2019, che prevedono il divieto del subappalto dei servizi tecnici, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche.

RITENUTO, pertanto, dover individuare la figura a cui affidare il servizio di Progettazione, D.L. Misura, Contabilità, collaudo, nonché C.S. dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che l'importo stimato per gli onorari di Progettazione, D.L., Misura, Contabilità, Collaudo e coordinamento della sicurezza risulta pari a € 9.500,00 calcolato in base al DM 17/06/2016 in categoria d'opera: "Edilizia"- Destinazione funzionale delle opere- Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine -E.16, calcolato su importo lavori di € 30.000,00 oltre cassa ed iva se dovuta;

Dato atto inoltre:

- che il servizio tecnico in oggetto è contemplato dall'art. 1 comma 2 lett. A) della legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni) ed aggiornato con decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con la Legge 29 luglio 2021, n.108 recante "Governance del PNRR e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" in vigore fino al 30 giugno 2023;
- che l'importo della parcella è pari ad € 12.053,60 di cui € 9.500,00 di compenso per prestazioni, spese ed oneri, € 380,00 per la cassa 4% ed € 2.173,60 per l'iva al 22%;

- che essendo il servizio di importo inferiore ad € 139.000,00 si può procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. A) della legge 11 settembre 2020, n. 120 e della Legge n.108/2021;

Richiamate, ai fini dell'acquisizione di cui trattasi, le seguenti disposizioni:

- Art. 192 del T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo n.267/2000 e s.m.i. inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- Art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e art. 1 comma 3 della legge 11 settembre 2020 n.120 che recita "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."

Visti:

- l'art. 1 comma 2 lett. A) della legge 11 settembre 2020, n. 120 che recita:"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;
- gli atti di gara (lettera d'invito ed i suoi allegati, schema di convenzione);

Stabilito, inoltre, di dover provvedere all'impegno di spesa in favore di diversi per l'importo di € 12.053,60 che verrà formalizzato all'atto di aggiudicazione del servizio;

Visti e richiamati:

- La legge 29 luglio 2021, n. 108;
- La legge 11 settembre 2020, n. 120;
- la L.R. n. 8/2018 e ss.mm. e ii.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- il D.P.R. n. 207/2010 nella parte ancora in vigore;

TUTTO ciò premesso

DETERMINA

LE PREMESSE costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI assumere determinazione a contrarre, per le motivazioni esposte in premessa, per l'affidamento del servizio di Progettazione, D.L. Misura, Contabilità, collaudo, nonché C.S. dei **"Lavori di efficientamento energetico nella casa comunale"**, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n.120 e tramite procedura su piattaforma CAT Sardegna estendendo l'invito a professionisti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e comunque nel rispetto del principio di rotazione;

DI dare atto che si va in deroga agli obblighi assunzionali imposti dall'art. 47 del d.l. n.77/2021 per la seguente motivazione:

L'oggetto del contratto, la tipologia e la natura del progetto specificamente specialistica ed ad alto contenuto intellettuale ne rendono l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

La deroga è giustificata, inoltre, dall'importo esiguo dell'affidamento e dalla tipologia di procedura (affidamento diretto). Inoltre il numero di assunzioni previste è inferiore a 3 (tre) unità di personale e trattasi di personale con abilitazioni tali da rendere la platea dei potenziali

interessati alle assunzioni limitata nel breve periodo, a procedure giustificate da specifiche ragioni di urgenza.

DI precisare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:

- a) **OGGETTO**: *affidamento servizi tecnici specialistici*;
- b) **CORRISPETTIVO**: **€ 12.053,60 (cassa e iva compresa)**;
- c) **PROCEDIMENTO DI SCELTA DEL CONTRAENTE**: *affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n.120 e tramite procedura su piattaforma CAT Sardegna estendendo l'invito a professionisti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e comunque nel rispetto del principio di rotazione*;
- d) **FORMA DEL CONTRATTO**: *convenzione sotto forma di scrittura privata*;
- e) **FINE DA PERSEGUIRE**: *servizi tecnici specialistici dei "Lavori di efficientamento energetico nella casa comunale"*;

DI stabilire che il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del Decreto legislativo n.50 del 2016 e ss.mm.ii.;

DI approvare gli atti di gara (lettera d'invito ed i suoi allegati, disciplinare di gara, schema di convenzione);

DI assumere impegno di spesa in favore di diversi per l'importo complessivo di € 12.053,60 di cui € 9.500,00 di compenso per prestazioni, spese ed oneri, € 380,00 per la cassa 4% ed € 2.173,60 per l'iva al 22% per il servizio di Progettazione, D.L. Misura, Contabilità, collaudo, nonché C.S. sul capitolo **U. 271130** del redigendo bilancio finanziario 2023-2025;

DI dare atto che i singoli impegni verranno aggiornati all'atto di aggiudicazione del servizio;

DI dare atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/10 e ss.mm.ii., alla procedura di affidamento di che trattasi sono stati attribuiti i seguenti codici identificativi di gara:

CUP: F24H22001240006

Simog CIG: 977999318A

DI dare atto che la somma complessiva di € 12.053,60 trova copertura finanziaria al capitolo **U. 271130** del redigendo Bilancio finanziario 2023-2025 e finanziati con il PNRR M2C4-2.2;

DI disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell'ente sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Servizio
Ing. Vinci Sara

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data diviene esecutiva.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Murgia Alessandra

Il Responsabile del Procedimento
Vinci Sara